



**Caritas Sardegna**

**Coordinamento regionale degli Obiettori di coscienza**

**APPELLO AI PARLAMENTARI SARDI  
PER L'APPROVAZIONE, PRIMA DELLA FINE DELLA LEGISLATURA,  
DELLA LEGGE ISTITUTIVA DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

**GLI OBIETTORI DI COSCIENZA E GLI ASPIRANTI OBIETTORI  
DELLE CARITAS DIOCESANE DELLA SARDEGNA**

**IN OCCASIONE DELL'INCONTRO DI FORMAZIONE REGIONALE**

**TENUTOSI A FLUMINI DI QUARTU (CAGLIARI) NEI GIORNI 29, 30 E 31 GENNAIO 2001**

- hanno avuto modo di riflettere sulle tematiche riguardanti la pace, la non violenza, il servizio al prossimo, la cittadinanza responsabile e la difesa della Patria, intesa come «inderogabile dovere di solidarietà politica» (cfr. art. 52 della Cost. e sentenza 24 maggio 1985, n. 165, della Corte costituzionale).
- hanno espresso un giudizio altamente positivo sulla propria esperienza di Servizio Civile, sia per quanto attiene gli aspetti formativi ed educativi che esso ha introdotto nel mondo giovanile (con la possibilità di riflettere responsabilmente su valori capitali quali la pace, la giustizia sociale, il patrimonio di diritti civili, il confronto e il dialogo con le culture altre, ecc.), sia per l'apporto concreto che tale servizio fornisce a difesa degli "ultimi", i quali a ben vedere costituiscono la parte più debole ed emarginata della Patria.
- hanno ritenuto che anche in Sardegna gli obiettori di coscienza, attraverso il Servizio Civile, hanno donato, mettendo a disposizione dieci mesi della propria vita, un contributo concreto nei diversi settori della comunità territoriale ove sono stati destinati, favorendo la partecipazione: nel campo dell'assistenza ai poveri, nelle case di prima accoglienza, nelle comunità di recupero per tossicodipendenti, nelle case di accoglienza per minori a rischio, nelle case di ospitalità per anziani e in tutti quei centri operativi che, grazie al lavoro tenace e quotidiano di tanti uomini e donne di buona volontà, costituiscono una risorsa irrinunciabile per la nostra Regione.

Per valorizzare e far conoscere maggiormente questo inestimabile patrimonio sociale, culturale e civile, nonché per innervare il Paese di realtà di pace e di solidarietà concreta, il Parlamento ha oggi l'opportunità di approvare una legge che a ben considerare può offrire nuove prospettive per diverse migliaia di giovani. Non cogliere tale opportunità, a nostro avviso, significa non avere la capacità di investire sul futuro educativo delle prossime generazioni: solo da giovani solidali, infatti, possono nascere cittadini responsabili.

**PER LE MOTIVAZIONI SOVRAMENZIONATE**

**GLI OBIETTORI DI COSCIENZA E GLI ASPIRANTI OBIETTORI**

**DELLE CARITAS DELLA SARDEGNA**

**SOLLECITANO**

**TUTTI I PARLAMENTARI SARDI**

**AD UN IMPEGNO CONCRETO**

**AL FINE DI GIUNGERE ALL'APPROVAZIONE**

**PRIMA DELLA FINE DELLA LEGISLATURA**

**DEL DISEGNO DI LEGGE n. 7532, APPROVATO DAL  
SENATO IL 16 GENNAIO 2001, CHE ISTITUISCE IL  
SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

**E CHIEDONO, NEI LIMITI DEL POSSIBILE, DI RICEVERE INFORMAZIONI ED  
AGGIORNAMENTI SUL LORO OPERATO IN TAL SENSO**

**Flumini di Quartu, 31 gennaio 2001**

*Gli Obiettori di coscienza e gli aspiranti obiettori*

*delle Caritas della Sardegna*

-----